



**I SINDACATI** LE PROPOSTE DI CGIL, CISL E UIL SUL BILANCIO DI PALAZZO D'ACCURSIO

## «L'Imu prima casa non si tocca, ma si rideterminano le rette»

**ALIQUOTA** minima Imu sulle prime case (ma anche sulle seconde, «per incentivare gli affitti a canoni concordati»). Tariffe congelate, però sì a una «rideterminazione delle rette» dei nidi e dei servizi scolastici «che tengano conto sia del reale consumo sia delle effettive capacità di compartecipazione alla spesa del servizio». Cgil, Cisl e Uil varano la loro piattaforma per il bilancio 2013 del Comune di Bologna in vista del nuovo match in Comune di martedì

prossimo. Nel testo, già inviato a Palazzo D'Accursio, compare anche la richiesta di un fondo per sostenere le famiglie più colpite dalla crisi a pagare l'affitto, il mutuo e le bollette. Nonostante la condivisione di un documento unitario, però, i leader sindacali non rinunciano a fare proposte in proprio. Danilo Gruppi, segretario della Cgil, ieri mattina dai microfoni di Radio Tau ha rilanciato la proposta di ridurre le tariffe dei nidi per fermare l'emorragia di fami-

glie che ritirano i loro figli per le rette troppo alte. Il collega della Cisl metropolitana, Alessandro Alberani, però frena. «Bisogna andare al confronto col Comune con i piedi per terra, perché con un buco di 17 milioni euro non si possono chiedere troppe cose». Luciano Roncarelli, della Uil, pone invece come condizioni necessarie per ogni confronto con il Comune «la salvaguardia dei redditi Isee sotto i 25mila euro» e l'Imu sulla prima casa bloccata al 4 per mille.

